



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

Decreto di aggiornamento delle Circolari di programmazione delle corse al trotto e delle corse al galoppo per l'anno 2026

VISTA la legge 241 del 7 agosto 1990, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

VISTO l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022 n. 173, convertito, con modificazioni, dalla L. 16 dicembre 2022, n. 204 (in G.U. 04/01/2023, n. 3), recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l’articolo 3, il quale ha disposto, tra, l’altro, che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume il nome di Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 31 gennaio 2013 registrato alla Corte dei conti il 25 febbraio 2013, reg. 2, fgl 215, con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, recante “Regolamento organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, come modificato ed integrato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020, n. 53;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 aprile 2023, n. 72, recante “Modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Istituzione della Direzione generale per l'ippica”;

VISTO il DPCM del 16 ottobre 2023 n. 178, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 2023 al n. 1536, recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2025, emanata con D.M. 29 gennaio 2025 n. 38839, registrata alla Corte dei Conti il 16 febbraio 2025 al n. 1931;

VISTA la direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2026, prot. n. 33234 del 23 gennaio 2026, registrata alla Corte dei conti il 13 febbraio 2026 al n. 170;

VISTA la direttiva dipartimentale DISAI n. 98896 del 27 febbraio 2026, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 2 marzo 2026 al n. 141, con la quale il Capo dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, per l'attuazione degli obiettivi strategici di competenza del Dipartimento, definiti dal Ministro nella direttiva generale, ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali del Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale n. 112043 del 6 marzo 2026, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio in data 9 marzo 2026 al n. 163, con la quale il Direttore Generale per l'ippica ha assegnato gli obiettivi, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari degli Uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale per l'Ippica autorizzandoli ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di propria competenza, sui



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

residui e sulle reiscrizioni di bilancio, nell'ambito delle disponibilità assegnate, iscritte sui capitoli di bilancio della Direzione Generale;

VISTO il DPCM del 13 settembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2023 al n. 1463, con il quale è stato conferito all' Ing. Remo Chiodi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per l'ippica, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

VISTO il D.D.G. n. 492703 del 26 settembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 28 ottobre 2024 al n. 1504, con il quale è stato conferito alla dr. Barbara Catizzone l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale DIPP IV della Direzione generale per l'ippica (DIPP);

VISTI i vigenti Regolamenti delle corse al trotto, galoppo in piano professionisti e galoppo in piano dilettanti ed ostacoli;

VISTO il decreto dipartimentale n. 353391 del 30 luglio 2025, recante i criteri per l'adozione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1093 del 23 agosto 2025;

VISTO il decreto D.G. n. 587688 del 31 ottobre 2025, con il quale è stato emanato il calendario nazionale delle corse ippiche per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 1339 del 5 dicembre 2025;

VISTO il decreto D.G. n. 693331 del 24 dicembre 2025 di approvazione del calendario delle corse ippiche per l'anno 2026 comprensivo del montepremi e degli stanziamenti, registrato alla Corte dei Conti al n. 125 del 29 gennaio 2026;

VISTE le circolari di programmazione delle corse al trotto e al galoppo del biennio 2025-2026, adottate con decreto D.G. n. 70923 del 15 febbraio 2025;

PRESO ATTO dell'evoluzione tecnica della carriera dei cavalli nelle diverse fasce di età e delle esigenze e osservazioni sollevate dalle categorie del settore ippico;

VISTA la relazione tecnico-illustrativa dell'Ufficio Dipp. IV relativa alla Circolare di programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2026, prot. n. 685285 del 18 dicembre 2025;

VISTO il decreto D.G. n. 687916 del 19 dicembre 2025 di adozione delle Circolari di programmazione delle corse al trotto e delle corse al galoppo per l'anno 2026, registrato alla Corte dei Conti al n. 110 del 28 gennaio 2026;

CONSIDERATO che l'introduzione dell'handicap a fasce nella programmazione delle corse al galoppo ha costituito una riforma tecnica volta ad allineare il sistema nazionale di



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

classificazione delle corse ad handicap agli standard internazionali, mediante criteri di assegnazione dei pesi fondati sul rating dei cavalli;

CONSIDERATO che, all'esito del monitoraggio degli effetti prodotti dall'introduzione dell'handicap a fasce nel primo bimestre dell'anno 2026, con particolare riferimento al numero dei partenti, all'inclusione dei cavalli nelle diverse fasce di rating e alla distribuzione degli effettivi nelle ulteriori categorie di corse contemplate dall'Amministrazione, è emersa l'esigenza di adottare disposizioni attuative e integrative della Circolare di programmazione corse al galoppo;

CONSIDERATO che l'aggiornamento della Circolare delle corse al galoppo tiene conto dell'evoluzione tecnica della carriera dei cavalli nelle diverse fasce di età rilevata nei mesi di gennaio e febbraio 2026, nonché delle esigenze operative emerse in sede di applicazione delle nuove linee guida di programmazione;

CONSIDERATO che gli aggiornamenti tecnici e le disposizioni specifiche oggetto del presente provvedimento sono stati elaborati anche sulla base del confronto con le categorie del settore e dell'analisi della programmazione delle corse in piano e in ostacoli;

CONSIDERATO che le modifiche concernono, tra l'altro, la disciplina delle Corse Tris e Super Tris, degli handicap per cavalieri dilettanti, delle corse a vendere e a reclamare, dei Super Handicap, delle condizionate di classe 2, degli handicap di classe 4 e 5, degli handicap per cavalli di 2 anni e di 3 anni ed oltre, degli Handicap Principali e delle limitazioni applicabili ai cavalieri dilettanti;

CONSIDERATO che l'intervento regolatorio è finalizzato a rafforzare la coerenza tecnica, l'equilibrio competitivo e la sostenibilità complessiva della programmazione del galoppo nazionale, mediante criteri oggettivi, verificabili e idonei a valorizzare la qualità della selezione agonistica e il patrimonio allevatorio nazionale;

VISTA la relazione tecnico-illustrativa dell'Ufficio Dipp. IV relativa alla Circolare di programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2026, prot. n. 200040 del 28 aprile 2026;

RITENUTO pertanto necessario aggiornare la Circolare di programmazione corse al galoppo per l'anno 2026, al fine di integrare e rendere più efficaci le disposizioni già adottate, alla luce degli esiti del monitoraggio tecnico effettuato nel primo bimestre dell'anno;

RITENUTO opportuno introdurre il rating netto negli *handicap* per cavalli di 3 anni ed oltre, in coerenza con la suddivisione per età riconosciuta in ambito *European Pattern Committee*, al fine di favorire una più equilibrata partecipazione dei cavalli di 3 anni alle corse con gli anziani;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

RITENUTO opportuno prevedere, previa autorizzazione dell'Amministrazione, idonei strumenti di flessibilità nella programmazione di alcune tipologie di corse al galoppo, al fine di assicurare la migliore riuscita tecnica delle corse e di tenere conto delle specifiche caratteristiche del parco cavalli presente negli ippodromi appartenenti alle fasce di rilevanza tecnica inferiore;

RITENUTO di dover aggiornare le scale, i rating ed i coefficienti relativi alla programmazione delle corse al galoppo e dettare le disposizioni attuative per l'anno 2026;

RITENUTO infine che l'aggiornamento della Circolare di programmazione corse al galoppo per l'anno 2026 risponda all'interesse pubblico di assicurare una programmazione più equilibrata, trasparente, sostenibile e coerente con l'evoluzione tecnica del settore;

VISTO il decreto D.G. n. 51425 del 3 febbraio 2026, di revoca del riconoscimento per l'anno 2026 alla società Nordest Ippodromi S.p.A. per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'Ippodromo di Trieste, registrato alla Corte dei Conti al n. 195 del 5 marzo 2026;

VISTA la nota acquisita agli atti con prot. n. 69785 del 12 febbraio 2026 con la quale Roma Capitale ha comunicato di aver revocato l'assegnazione dell'affidamento del servizio di gestione, custodia e conduzione dell'Ippodromo delle Capannelle per l'annualità 2026, in quanto il soggetto aggiudicatario non ha sottoscritto il contratto nei termini perentori fissati, pertanto, il Comune ha manifestato la propria disponibilità "a garantire la continuità delle attività presenti all'interno dell'Ippodromo, mediante la propria società in house, partecipata al 100%, "Zetema Progetto Cultura S.r.l.";

PRESO ATTO che l'eventuale gestione diretta dell'Ippodromo di Roma Capannelle da parte di Roma Capitale potrebbe non essere effettiva prima del mese di settembre 2026;

VISTO il decreto D.G. n. 46798 del 30 gennaio 2026, con il quale, per l'anno 2026, la Società Caroli Global Service s.r.l, è stata riconosciuta quale società di corse per la gestione, programmazione e organizzazione dei convegni di corse al trotto da effettuare presso l'ippodromo di Taranto, ritirato in autotutela per ragioni di interesse pubblico come riportato da successivo considerato;

CONSIDERATO che l'Amministrazione, per ragioni di interesse pubblico - a seguito di ulteriori elementi acquisiti e dei relativi approfondimenti amministrativi -, ha ritenuto opportuno procedere al ritiro in autotutela del decreto direttoriale n. 46798 del 30 gennaio 2026 di riconoscimento della società di corse Caroli Global Service srl per l'organizzazione delle corse ippiche presso l'Ippodromo di Taranto per l'annualità 2026;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che l'Amministrazione, a seguito del mancato riconoscimento delle società di corse titolari della gestione degli Ippodromi di Follonica, Trieste e Taranto per l'intera annualità 2026 e dell'Ippodromo di Roma per il primo semestre 2026, ha proceduto alla redistribuzione delle relative giornate con i decreti di modifica del calendario sopra citati;

CONSIDERATA la percentuale del montepremi nazionale riservato ai cavalli di 2 anni, individuata nella misura del 10,25% dall'art. 1.1 "Ripartizione percentuale del montepremi" della Circolare di programmazione corse al trotto vigente per l'anno 2026;

VISTA la relazione tecnico-illustrativa dell'Ufficio Dipp. IV della Circolare di programmazione delle corse al trotto per l'anno 2026, prot. n. 200043 del 28 aprile 2026;

PRESO ATTO che l'art. 1.3 della Circolare di programmazione corse al trotto vigente per l'anno 2026 prevede che, ai fini della ripartizione della percentuale del montepremi nazionale riservato ai cavalli di 2 anni, il relativo stanziamento sia individuato con apposito provvedimento, compatibilmente con le risorse disponibili, distribuendo a ciascun ippodromo un importo da destinare esclusivamente a questa categoria di corse, in funzione della data fissata per l'inizio dei debutti dei puledri di 2 anni, delle giornate in calendario nella piazza e del numero dei puledri di 2 anni qualificati in tale ippodromo e/o nel bacino di utenza di riferimento nell'ultimo biennio;

PRESO ATTO del numero dei puledri di 2 anni qualificati negli ippodromi italiani nel biennio 2024-2025, come si evince anche dalla relazione tecnico-illustrativa della Circolare di programmazione delle corse al trotto per l'anno 2026;

CONSIDERATO che il debutto dei cavalli trottatori nati nel 2024 (Lettera L) per l'anno 2026 è consentito a far data dal 1° luglio 2026 dall'art. 16.3 "Debutto" della Circolare di programmazione corse al trotto vigente per l'anno 2026;

CONSIDERATO che, all'atto della definizione dello stanziamento dei premi per l'anno 2026, alcune giornate di corse al trotto di pertinenza degli ippodromi di Roma e Taranto risultavano inserite in calendario con riserva, in assenza del riconoscimento delle relative società di gestione, e che successivamente è intervenuta la revoca del riconoscimento per l'anno 2026 della società di gestione dell'Ippodromo di Trieste;

CONSIDERATO che, con i decreti direttoriali di modifica del calendario delle corse ippiche adottati nel corso dei mesi di febbraio e marzo 2026, l'Amministrazione ha provveduto alla redistribuzione delle giornate di corse al trotto già attribuite agli ippodromi di Taranto e Trieste per l'intera annualità 2026 e all'Ippodromo di Roma per il primo semestre 2026;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che la definizione del calendario delle corse al trotto per il secondo semestre 2026 consente di procedere alla ripartizione dello stanziamento riservato ai cavalli di 2 anni tra gli ippodromi inseriti in calendario;

CONSIDERATO che, a seguito delle variazioni intervenute sullo stanziamento ordinario destinato alle corse al trotto per l'anno 2026, lo stanziamento ordinario nazionale risulta rideterminato in euro 38.814.130,00 e che la quota del 10,25% da riservare alla programmazione delle corse per cavalli di 2 anni è pari a euro 3.978.470,00;

CONSIDERATO che la ripartizione dello stanziamento riservato ai cavalli di 2 anni è stata effettuata sulla base dei criteri indicati dalla Circolare di programmazione, tenendo conto della data fissata per l'inizio dei debutti, delle giornate in calendario di ciascuna piazza e del numero dei puledri di 2 anni qualificati nell'ippodromo e/o nel bacino di utenza di riferimento nell'ultimo biennio;

CONSIDERATO che, ai fini di una valutazione più completa e aderente alla concreta funzionalità tecnica delle singole piazze, sono stati altresì considerati i dati relativi alla media dei partenti nelle corse riservate ai cavalli di 2 anni, l'andamento delle qualifiche, la distribuzione delle giornate utili nel periodo luglio-dicembre 2026 e la capacità delle diverse realtà territoriali di sostenere una programmazione funzionale alla selezione agonistica;

CONSIDERATO che il riparto dello stanziamento destinato ai cavalli di 2 anni si fonda su un metodo istruttorio basato su dati oggettivi, verificabili e omogenei, volto a contemperare valorizzazione dell'allevamento, qualità della selezione agonistica, tutela del benessere animale ed efficienza complessiva del sistema;

RITENUTO pertanto necessario integrare la Circolare di programmazione delle corse al trotto per l'anno 2026 mediante l'individuazione dello stanziamento riservato alla programmazione delle corse per cavalli di 2 anni e della relativa ripartizione tra gli ippodromi inseriti in calendario;

RITENUTO opportuno adottare un criterio di distribuzione non meramente proporzionale al numero delle giornate di corse, ma calibrato sulla consistenza del bacino tecnico, sul numero dei puledri qualificati, sulla media dei partenti, sulla distribuzione territoriale delle giornate e sull'effettivo ruolo selettivo svolto dalle diverse piazze;

RITENUTO opportuno assicurare una ripartizione dello stanziamento coerente con l'evoluzione della carriera dei cavalli trottatori di 2 anni, con i tempi di maturazione agonistica dei puledri, con le esigenze tecnico-sportive degli operatori ippici e con la sostenibilità dell'offerta programmatoria sul territorio nazionale;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

RITENUTO necessario riservare all'Amministrazione la possibilità di autorizzare eventuali scostamenti alle percentuali di programmazione delle corse per cavalli trottatori di 2 anni previste per i diversi ippodromi, nonché di aggiornare tabelle, dotazioni, importi e scadenze, sulla base del monitoraggio dei dati di qualifica, partecipazione e impiego agonistico;

RITENUTO infine che la ripartizione dello stanziamento destinato ai cavalli trottatori di 2 anni per l'anno 2026 risponda all'interesse pubblico di garantire una programmazione equilibrata, tecnicamente coerente e funzionale alla valorizzazione dell'allevamento nazionale e alla progressiva selezione agonistica dei puledri;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, si adottano gli aggiornamenti alle circolari di programmazione delle corse al trotto e al galoppo per l'anno 2026 che non comportano variazioni di spesa in riferimento allo stanziamento complessivo previsto per i montepremi delle corse ippiche e riportati nell'articolo 2, articolo 3 e allegato del presente decreto.

Articolo 2

1. È aggiornata la Circolare di programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2026, con particolare riguardo alle disposizioni attuative in materia di handicap a fasce, secondo il testo di cui all'Allegato "A" al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. L'aggiornamento di cui al precedente comma è finalizzato a:
 - a) integrare e perfezionare la disciplina già adottata per l'anno 2026, alla luce degli esiti del monitoraggio tecnico condotto nel primo bimestre di applicazione del nuovo sistema;
 - b) rafforzare la coerenza tecnica e l'equilibrio competitivo della programmazione delle corse al galoppo, con particolare riferimento alla classificazione delle corse ad handicap, alla distribuzione dei cavalli nelle diverse fasce di rating e alla funzionalità delle ulteriori categorie di corse previste dalla Circolare;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

- c) favorire una più equilibrata partecipazione dei cavalli di 3 anni alle corse con gli anziani, anche mediante l'introduzione del rating netto negli handicap per cavalli di 3 anni ed oltre, in coerenza con i criteri di differenziazione per età riconosciuti in ambito internazionale;
- d) assicurare, anche mediante strumenti di flessibilità autorizzabili dall'Amministrazione, una programmazione maggiormente aderente alla consistenza qualitativa e numerica del parco cavalli, nonché alle specifiche esigenze tecniche e territoriali degli ippodromi, con particolare riguardo alle piazze appartenenti alle fasce di rilevanza tecnica inferiore;
- e) aggiornare, ove necessario, scale, rating, coefficienti, limiti, condizioni di accesso, dotazioni e disposizioni applicative relative alle diverse tipologie di corse contemplate dalla Circolare, incluse, tra l'altro, le corse Tris e Super Tris, gli handicap per cavalieri dilettanti, le corse a vendere e a reclamare, i super handicap, le condizionate di classe 2, gli handicap di classe 4 e 5, gli handicap principali e le corse riservate ai cavalli di 2 anni e di 3 anni ed oltre.

Articolo 3

1. È aggiornata la Circolare di programmazione delle corse al trotto per l'anno 2026 segnatamente alla programmazione delle corse riservate ai 2 anni, la quale, ai fini della ripartizione del 10,25% del montepremi nazionale riservato alle stesse, a far data dal 1° luglio 2026, è effettuata sulla base dei seguenti stanziamenti:

AVERSA	65.560,00 €
BOLOGNA	314.710,00 €
CASARANO	100.760,00 €
CASTELLUCCIO DEI SAURI	167.300,00 €
CESENA	126.170,00 €
FIRENZE	163.790,00 €
MILANO	298.100,00 €
MODENA	110.440,00 €
MONTECATINI	152.240,00 €
MONTEGIORGIO	186.120,00 €
NAPOLI	658.240,00 €



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

PADOVA	92.400,00 €
PALERMO	153.670,00 €
PONTECAGNANO	92.950,00 €
ROMA	385.220,00 €
SS. COSMA E DAMIANO	152.240,00 €
SIRACUSA	98.670,00 €
TORINO	376.090,00 €
TREVISO	215.050,00 €
VILLANOVA D'ALBENGA	68.750,00 €

3. Ai sensi degli articoli 23 e 24 della Circolare di programmazione delle corse al trotto vigente per l'anno 2026, con provvedimento a firma del dirigente *pro tempore* dell'ufficio DIPP IV, competente *ratione materiae*, l'Amministrazione si riserva, tenuto conto della progressione della carriera dei cavalli di 2 anni, delle disponibilità economiche per il montepremi e delle esigenze territoriali della programmazione, di autorizzare scostamenti alle percentuali di programmazione di corse riservate ai cavalli di 2 anni previste per i diversi ippodromi, nonché di aggiornare tabelle, dotazioni, importi e scadenze per questa categoria di cavalli.

Articolo 4

1. Con successivo provvedimento a firma del dirigente *pro tempore* dell'ufficio DIPP IV, competente *ratione materiae*, possono essere emanate eventuali disposizioni di dettaglio.
2. L'Amministrazione continua a operare un continuo, attento e periodico monitoraggio delle risorse effettivamente distribuite attraverso l'erogazione dei premi al traguardo e degli effettivi oneri che ne scaturiscono e implementa eventuali azioni correttive, laddove necessarie.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero.

Il Direttore Generale
Remo Chiodi



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare
e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER L'IPPICA

IL DIRETTORE GENERALE

(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Il Direttore dell'Ufficio DIPP IV
Barbara Catizzone
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

Allegato A: Circolare di programmazione delle corse al galoppo per l'anno 2026 e disposizioni attuative handicap a fasce 2026, aggiornata al 29 aprile 2026